L'INCONTRO. TAVOLO TECNICO TRA GLI ASSESSORI RUSSO E D'ANGELO E UNA NUOVA COLLABORAZIONE

Welfare, cabina di regia per sanare il comparto

Sì al tavolo tecnico-politico per gettare le basi di un nuovo welfare a Napoli dopo la fallimentare gestione che ha portato al commissariamento dell'assessorato retto da Giulio Riccio. Un settore strategico per il quale si chiede un'inversione di rotta. La risposta, soprattutto per le tante associazioni che hanno sofferto e patito in questi anni, potrebbe essere proprio questa sinergia tra Regione, con l'assessore Ermanno Russo (*nella foto*), e Comune, con il neoassessore Sergio D'Angelo. La ricerca di un lavoro comune servirà a gettare le basi per il futuro di un settore dai risvolti umani e umanitari di grandissimo spessore. Ovviamente con la situazione non florida lasciata da Giulio Riccio, con il vento del federalismo e con una crisi economica in atto, saranno stabiliti degli step, per priorità, che verranno decisi da una cabina di regia, altra novità che nascerà in parallelo al tavolo di concertazione, per poter far fronte a quelle che sono le esigenze e le richieste del comparto. La cabina di regia servirà anche a dare un'impronta di trasparenza e di regolarità a quello che sarà il lavoro dell'assessorato del Comune, mentre alla Regione resterà il ruolo di assistenza tecnica. Nel corso dell'incontro tra Russo e D'Angelo è emersa preponderante la necessità di concordare e rafforzare il dialogo tra i due Enti in materia di politiche sociali, dando un nuovo corso tecnico-politico, in grado di coordinare azioni avviate con il Piano regionale per la governance dei servizi alla persona e le iniziative comprese nel Piano sociale di zona 2011 del Comune. «Nella fase più acuta della crisi che ha investito questo segmento della vita amministrativa – ha sottolineato Russo – abbiamo avviato un programma di rilancio, che tuttavia non può non tener conto del caso-limite del capoluogo, al centro di un decadimento del sistema locale di welfare, e di tentativi compiuti dalle due precedenti amministrazioni, sia regionale che comunale, di sottoscrivere protocolli unicamente al fine di consentire il trasferimento delle risorse». Dal canto suo l'assessore D'Angelo ha dichiarato che «bisogna ricostruire un corretto rapporto di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e ritornare ad investire seriamente sul welfare, guardando oltre gli interessi di parte». **vabe**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del cliente, non riproducibile